



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
ASSESSORATO ALLA SALUTE E POLITICHE SOCIALI
Servizio Organizzazione e Qualità delle attività sanitarie
Ufficio formazione e sviluppo delle risorse umane

PROGRAMMAZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA PER
L'INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E LA CONTINUITA' DEI PROCESSI
ASSISTENZIALI, RIFERITE AGLI ANZIANI

biennio 2011 – 2012

A cura del Comitato provinciale per la formazione integrata socio sanitaria:

<i>Franca</i>	<i>Bellotti</i>	<i>referente PAT - formazione del personale di ambito sanitario</i>
<i>Monica</i>	<i>Bonenti</i>	<i>referente dell'Ordine- formazione medici di RSA</i>
<i>Marilisa</i>	<i>De Luca</i>	<i>referente PAT - formazione del personale in ambito sociale</i>
<i>Micaela</i>	<i>Gilli</i>	<i>Referente PAT – Servizio Economia e programmazione sanitaria</i>
<i>Rita</i>	<i>Gelmini</i>	<i>referente PAT - formazione del personale in ambito sociale</i>
<i>Amelia</i>	<i>Marzano</i>	<i>referente dell'APSS - Servizio formazione</i>
<i>Eleonora</i>	<i>Negri</i>	<i>referente ambito formativo dell'UPIPA</i>
<i>Gabriele</i>	<i>Noro</i>	<i>referente dell'APSS - Dipartimento Anziani</i>
<i>Wilma</i>	<i>Vender</i>	<i>referente di RSAO non consorziata con UPIPA</i>

PREMESSA

Il presente programma formativo si rifà all'”Intesa operativa per la partecipazione del personale in servizio presso le RSA, l'APSS, gli Enti gestori e le comunità, a progetti di formazione di integrazione socio sanitaria e per la continuità dei processi assistenziali”, approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 666 del 26 marzo 2010 e sottoscritta dalle parti interessate in data 3 maggio 2010 che prevede, tra l'altro, la definizione da parte del Comitato provinciale per la formazione integrata socio sanitaria di un “Programma triennale della formazione continua per l'integrazione socio sanitaria e la continuità dei processi assistenziali”.

Infatti l'art. 14 della legge provinciale n. 13 del 27 luglio 2007 e successivamente la legge provinciale sulla “Tutela della salute in provincia di Trento” (LP n. 16/2010) dedica particolare attenzione all'integrazione socio sanitaria prevedendo in carico alla Giunta provinciale (lettera f del punto 3, art. 21) la definizione di percorsi di formazione comuni per le professioni nell'area socio sanitaria, nonché la promozione di corsi di formazione a favore di coloro che si occupano dell'assistenza alle persone anziane.

L'aggiornamento formativo del personale impegnato nei servizi a favore degli anziani rientra infatti tra gli obiettivi dell'Amministrazione provinciale, che si pone di valorizzare e stimolare le risorse del territorio. Da qui l'esigenza di garantire, sempre più spesso, iniziative di aggiornamento che coinvolgano operatori di diversi servizi per una condivisione dei processi assistenziali.

La necessità di integrare professionalità, settori ed istituzioni diverse (sanità e sociale) è conseguente all'esigenza di affrontare i problemi posti dalle nuove condizioni demografiche, che si coniugano all'aumento e sviluppo delle malattie croniche degenerative, associate prevalentemente alla condizione anziana.

Inoltre con legge provinciale n. 8 del 22 luglio 2009 “Disposizioni per la prevenzione e la cura dell'Alzheimer e di altre malattie neurodegenerative legate all'invecchiamento e per il sostegno delle famiglie” si è previsto tra gli obiettivi a carico della Provincia autonoma di Trento l'attuazione di interventi di aggiornamento e formazione del personale sanitario e socio sanitario per un approccio centrato sui bisogni della persona a tutela della dignità del malato di Alzheimer.

In prima applicazione il Comitato provinciale per la formazione integrata socio sanitaria, istituito con nota del Dipartimento Politiche Sanitarie prot. n. D329/S143/324678 del 28 ottobre 2010 ha ritenuto opportuno definire il presente programma di competenza biennale, in attesa di conoscere le azioni che saranno messe in atto nei prossimi mesi dalla Giunta provinciale in l'applicazione dell'art. 21 della Legge provinciale n. 16/2010 e dalla neo costituita Direzione per l'integrazione socio sanitaria dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari.

DESTINATARI

I destinatari del presente programma sono i professionisti e gli operatori in attività presso le strutture sanitarie, socio sanitarie, sociali e a domicilio, impegnati nella cura e nell'assistenza all'anziano.

A fianco di ogni percorso sono indicate le figure a cui è rivolta l'iniziativa con possibilità comunque, in fase di progettazione, di modificarle o integrarle sulla base delle indicazioni del gruppo di progetto (comitato scientifico).

QUALIFICAZIONE DEI MEDICI DI RSA

L'art. 37 della predetta Legge regionale 21 settembre 2005 n. 7 disciplina che l'azienda pubblica di servizi alla persona (RSA) può avvalersi di personale medico sulla base di specifica convenzione, ovvero assunto, in via subordinata, mediante contratto nel rispetto della normativa vigente.

Inoltre nelle direttive annuali provinciali per l'assistenza sanitaria e assistenziale a rilievo sanitario nelle residenze sanitarie assistenziali viene stabilito che per quanto riguarda le funzioni di coordinamento, con particolare riferimento agli aspetti igienico sanitari, alla gestione dei farmaci e all'assistenza degli ospiti, ogni struttura individua e designa il medico al quale riconoscere tali competenze, oltre che coinvolgere medici per l'assistenza medico generica.

Da qui l'esigenza di mantenere attiva nel tempo la formazione dei medici di RSA secondo il programma definito con deliberazione n. 698 del 5 aprile 2008, nonché garantire successivamente momenti di follow up a favore degli stessi, su tematiche di interesse per il servizio sanitario provinciale.

<i>ente gestore</i>	<i>Azione formativa</i>	<i>Profilo destinatari</i>	<i>Inizio attività</i>
Scuola di formazione specifica in medicina generale	Corso per medici di RSA secondo il programma di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 698/2008, che prevede una durata di 372 ore, di cui 192 ore d'aula e 180 di apprendimento sul campo nelle sedi accreditate	-medici abilitati con priorità per chi già opera nelle RSA	2° semestre 2011

FORMAZIONE CONTINUA

Aree tematiche e tipologia formativa

A. Nutrizione	B. Gestione del dolore	C. Gestione della terapia farmacologica	D. Assistenza alle persone con diagnosi di demenza e deterioramento cognitivo
---------------	------------------------	---	---

La formazione nelle aree tematiche sopra previste è realizzata prevedendo metodologie formative efficaci in relazione agli obiettivi da conseguire e alle caratteristiche dei discenti. Nel caso di formazione residenziale, in aula, vanno privilegiati i momenti per la discussione di casi, prevedendo quindi un numero non elevato di discenti.

Per una maggiore efficacia formativa dovrà inoltre essere prevista e stimolata l'elaborazione di protocolli operativi o altro materiale, tramite momenti di formazione sul campo con la costituzione ed il coordinamento di "gruppi di miglioramento".

PROGRAMMA

A. Nutrizione

<i>ente gestore</i>	<i>tema</i>	<i>gruppo di progetto</i>	<i>di</i>	<i>Profilo destinatari</i>	<i>Inizio attività</i>
UPIPA	Alimentazione: principi generali nutrizionali e valutazione nutrizionale del pasto	referenti UPIPA APSS Servizio politiche sociali RSAO (dott.ssa Vender) O.M. (dott.ssa Bonenti)		-Medico -Infermiere -Dietista -OSS	1° semestre 2012
APSS	Aspetti clinico-assistenziali correlati alla nutrizione nelle diverse patologie dell'anziano. Aspetti decisionali	referenti UPIPA APSS Servizio politiche sociali O.M. (dott.ssa Bonenti)		-Medico -Infermiere -Ass.sociale -Dietista -Logopedista -OSS	2° semestre 2011
UPIPA	Aspetti organizzativo-gestionali connessi all'alimentazione (capitolati, autocontrollo etc..)	referenti UPIPA APSS Servizio politiche sociali RSAO (dott.ssa Vender) O.M. (dott.ssa Bonenti)		-Medico coord. RSA -Direttore RSA -Amministrativo -Coordinatore servizi socio assistenziali delle Comunità Valle -Cuoco	1° semestre 2012

B. Gestione del dolore

<i>ente gestore</i>	<i>tema</i>	<i>gruppo di progetto</i>	<i>di</i>	<i>Profilo destinatari</i>	<i>Inizio attività</i>
APSS	Gestione del dolore nell'ADI, nelle cure palliative e nell'Hospice	referenti APSS UPIPA Servizio politiche sociali O.M. (dott.ssa Bonenti)		-Medico -Infermiere -Fisioterapista -Ass. Sociale -OSS	2° semestre 2011

APSS	Gestione del dolore nel paziente non collaborante	referenti APSS UIPA Servizio politiche sociali	-Medico -Infermiere -Fisioterapista -Ass. Sociale -OSS	2° semestre 2011
UIPA	Gestione del dolore cronico	referenti APSS UIPA Servizio politiche sociali RSAO (dott.ssa Vender) O.M. (dott.ssa Bonenti)	-Medico -Infermiere -Fisioterapista -Ass. Sociale -OSS	1° semestre 2011

C. Gestione della terapia farmacologica

<i>ente gestore</i>	<i>tema</i>	<i>gruppo di progetto</i>	<i>Profilo destinatari</i>	<i>Inizio attività</i>
APSS	Impatto delle resistenze sulla gestione clinica del paziente		-professionisti sanitari APSS e RSA	Giugno 2011
RSAO-Solatrix	La terapia farmacologica dal punto di vista normativo e gestionale	referenti RSAO (dott.ssa Vender) APSS UIPA O.M. (dott.ssa Bonenti)	-Medico -Infermiere -Farmacista -OSS dell'APSS, delle RSA e dei centri diurni	1° semestre 2012

D. Assistenza delle persone con diagnosi di demenza e deterioramento cognitivo

<i>ente gestore</i>	<i>tema</i>	<i>gruppo di progetto</i>	<i>Profilo destinatari</i>	<i>Inizio attività</i>
Scuola di formazione specifica in medicina generale	Alzheimer: epidemiologia e aspetti clinici della malattia per una diagnosi precoce. La rete assistenziale disponibile a livello locale per la costruzione di reti e percorsi assistenziali condivisi. I bisogni dell'utente e della famiglia e relative risposte. La rilevazione dei	referenti O.M. (dott.ssa Bonenti) APSS UIPA Servizio politiche sociali	-Medico di assistenza primaria -Medico geriatra -Medico del Distretto -Ass. sociale -Infermiere	1° semestre 2012

	<p>bisogni del paziente con demenza per la definizione del carico assistenziale (concetto di "gravosità").</p> <p>Analisi delle criticità dei caregiver per soluzioni condivise all'interno del percorso assistenziale.</p> <p>Competenze relazionali.</p>			
APSS	<p>Inquadramento diagnostico differenziale nel paziente con deterioramento cognitivo/demenza.</p> <p>Competenze assistenziali, tecniche e farmacologiche per la gestione anche di una crisi.</p> <p>Competenze relazionali.</p>	<p>referenti APSS UPIPA RSAO (dott.ssa Vender)</p>	<p>-Medico -Infermiere -OSS dell'APSS, delle RSA e RSAO</p>	<p>1° semestre 2012</p>
UPIPA	<p>Alzheimer: epidemiologia e aspetti clinici della malattia.</p> <p>Acquisizione di competenze per la gestione di situazioni assistenziali organizzative critiche.</p> <p>Incrementare il saper fare relativamente al binomio: capacità di osservazione e capacità di azione appropriata.</p>	<p>referenti APSS UPIPA RSAO (dott.ssa Vender) Servizio politiche sociali</p>	<p>-Medico - Coordinatore dei servizi -Infermiere -Educatore -Animatore - Fisioterapista -Ass. sociale</p> <p>-Presidente RSA -medico</p>	<p>2° semestre 2012</p>

	Conoscere le condizioni ambientali, organizzative e gestionali adeguate.		RSA/RSAO -direttore RSA/RSAO -responsabili centri diurni	
PAT Servizio Politiche Sociali	– Alzheimer: epidemiologia e aspetti clinici della malattia. Incrementare il saper fare relativamente al binomio: capacità di osservazione e capacità di azione appropriata. La stimolazione psicosensoriale, motoria e affettiva e lettura delle reazioni. I disturbi comportamentali e gli strumenti più appropriati per un approccio corretto. Competenze relazionali..	referenti Servizio politiche sociali APSS UIIPA RSAO (dott.ssa Vender)	-OSS -Animatori -Operatori addetti all'assistenza	2° semestre 2011
PAT Servizio organizzazione e qualità attività sanitarie	– La rete assistenziale a livello locale. L'Alzheimer: le fasi della malattia e la gestione del malato. Tutela sociale e medica alle persone con diagnosi di Alzheimer (amministrazione di sostegno, giudice tutelare, assegno di accompagnamento, testamento biologico, ecc).	referenti Servizio organizzazione e qualità Servizio politiche sociali APSS UIIPA Associazioni	caregiver	Giugno 2011
APSS	Aspetti etici legati al trattamento di persone con diagnosi di demenza anche in fase terminale.	referenti APSS UIIPA Servizio politiche sociali O.M. (dott.ssa Bonenti)	Tutte le professioni sanitarie e sociali	1° semestre 2012

MODALITA' DI ISCRIZIONE

Le iscrizioni alle iniziative formative oggetto del presente programma sono promosse e raccolte dall'Ente gestore dell'iniziativa individuato nella precedente tabella ed avvengono tramite la collaborazione dei Servizi formazione delle strutture coinvolte nell'individuazione del personale da formare.

L'Ente gestore della formazione si impegna a riservare fino al 50% del totale dei posti disponibili per edizione formativa a favore degli operatori, nel profilo indicato nella precedente tabella, in attività presso strutture e servizi non direttamente afferenti, purché operativi nell'ambito del Sistema sanitario e sociale della provincia di Trento. Tale riserva è da considerarsi valida per le iscrizioni dichiarate entro il termine temporale espresso dall'Ente gestore della formazione.

ASPETTI FINANZIARI

Le Amministrazioni coinvolte nella formazione di cui alle aree A–B–C del presente documento si impegnano a concorrere annualmente al finanziamento della spesa a carico dell'Ente gestore della formazione per la realizzazione degli eventi formativi, in rapporto al numero di partecipazioni effettive da parte del personale iscritto da ciascuna Amministrazione. Per l'anno 2011 la quota oraria di finanziamento individuale è determinata in euro 7,00 per un totale di 49,00 euro a giornata formativa (di 7 ore).

Le iniziative previste nell'area D del presente documento rientrano nelle competenze della Provincia.

MONITORAGGIO

Al termine del primo e del secondo anno di realizzazione del presente Programma, il Comitato provinciale per la formazione integrata socio sanitaria si impegna a svolgere attività di monitoraggio rispetto alla formazione erogata ed agli aspetti finanziari, al fine di prevedere eventuali correttivi di miglioramento.